AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Landes-Evaluationsstelle für das italienischsprachige Bildungssystem

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Servizio provinciale di valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana

Il Servizio Provinciale di Valutazione

Collegio Docenti

EUROPA 1

26 febbraio 2014

Mail: servizio.valutazione@provincia.bz.it
Sito: http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/

Il Servizio Provinciale di Valutazione: quale il mandato istituzionale?

[Il SPV] elabora, in base a principi generali e trasversali ai gruppi linguistici, concordati tra le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti Istruzione e Formazione, un **quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole**, oltre *agli standard di qualità per l'attività del Servizio di valutazione*. Il quadro di riferimento e gli standard di qualità sono **approvati dalla Giunta provinciale**

Il Servizio Provinciale di Valutazione

[Il SPV] analizza e valuta, **partendo dalla valutazione interna** e in base ai dati raccolti e alle proprie osservazioni sulle interviste, sui colloqui e sulle visite effettuate, **in che misura i singoli circoli di scuola dell'infanzia e le singole istituzioni scolastiche abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle leggi provinciali, dalle indicazioni provinciali nonché dai progetti educativo formativi e piani dell'offerta formativa**. Presenta infine ai singoli circoli di scuola dell'infanzia e alle singole istituzioni scolastiche una **relazione di sintesi** comprendente i risultati e le indicazioni emergenti dall'analisi effettuata, affinché essi provvedano a trarre le necessarie conclusioni e adottino le opportune misure.

Obiettivo dell'intervento dell' SPV

- Il senso delle rilevazioni standardizzate
- Cosa valutano e come le prove INVALSI
- Quali aspetti di trasversalità e di continuità
- I risultati INVALSI nell'ottica del potenziamento didattico

1. Il senso delle valutazioni standardizzate: a che servono?

- *fornire alle scuole uno **strumento di confronto** a livello nazionale, a livello di macro-area, a livello provinciale*
- *fornire alle scuole uno **strumento di confronto** con scuole che hanno un background socio-economico e culturale (ESC) simile (**valore aggiunto della scuola**)*
- *fornire alle singole scuole uno **strumento di diagnosi** per migliorare il proprio lavoro e individuare le aree di eccellenza e quelle problematiche nelle discipline oggetto della rilevazione*

Sono una FOTOGRAFIA dei LIVELLI MEDI sugli apprendimenti in Lettura e Matematica

1. Il senso delle valutazioni standardizzate: a che servono?

Idea chiave 1: *per migliorare occorre conoscere la situazione: "valutare"*

Idea chiave 2 : *la preoccupazione non deve essere «come preparare i ragazzi alle prove INVALSI»*

quanto

«come usare le prove INVALSI per migliorare i risultati del nostro lavoro»

1. Il senso delle valutazioni standardizzate: a che servono?

cosa ci dicono

- Le competenze dei nostri studenti ad es. in lettura, matematica,
- Le differenze negli apprendimenti su base territoriale (macro-aree)
- La varianza tra scuola e scuola a parità di condizioni

cosa <u>non</u> ci dicono

- I progressi compiuti dai ragazzi nel corso della loro carriera scolastica all'interno di ogni singola scuola
- I processi attivati dalle singole scuole per migliorare i livelli di apprendimento degli studenti

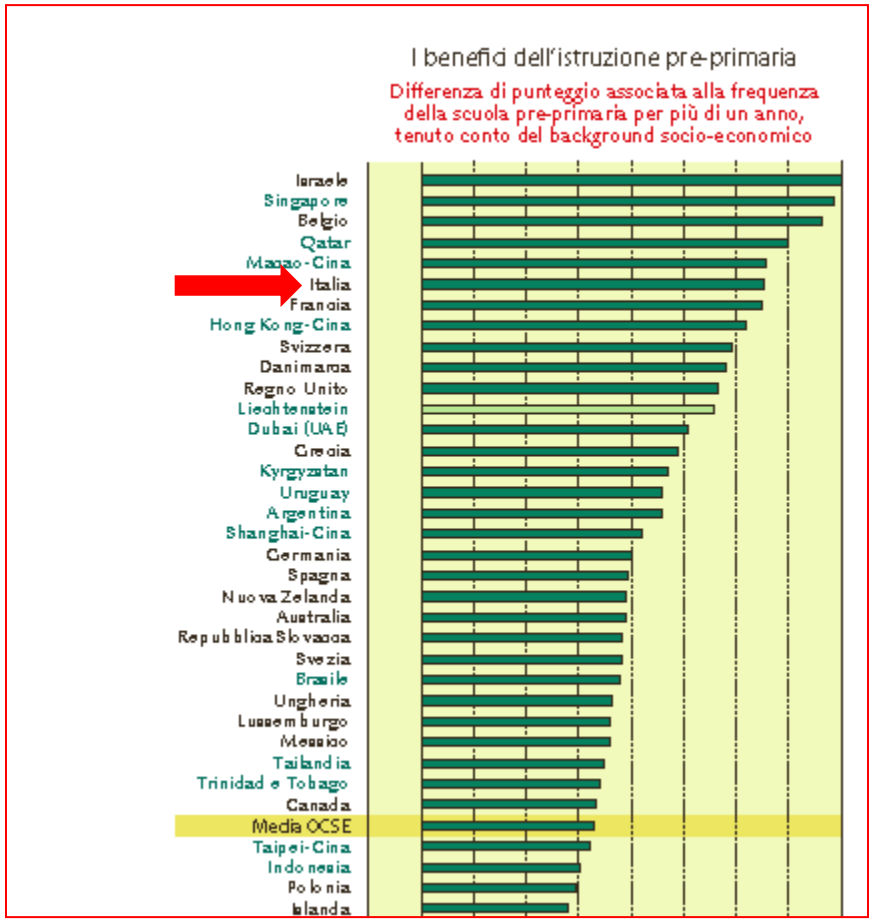
1.Il senso delle valutazioni standardizzate: perchè Lettura, Matematica?

- *A livello internazionale sono considerate ambiti di base (IEA, PISA) insieme a Scienze*

- *I risultati in questi ambiti , in particolare per Matematica sembrano essere predittivi per il successo formativo e professionale degli allievi (studi longitudinali sono arrivati a questa conclusione)*

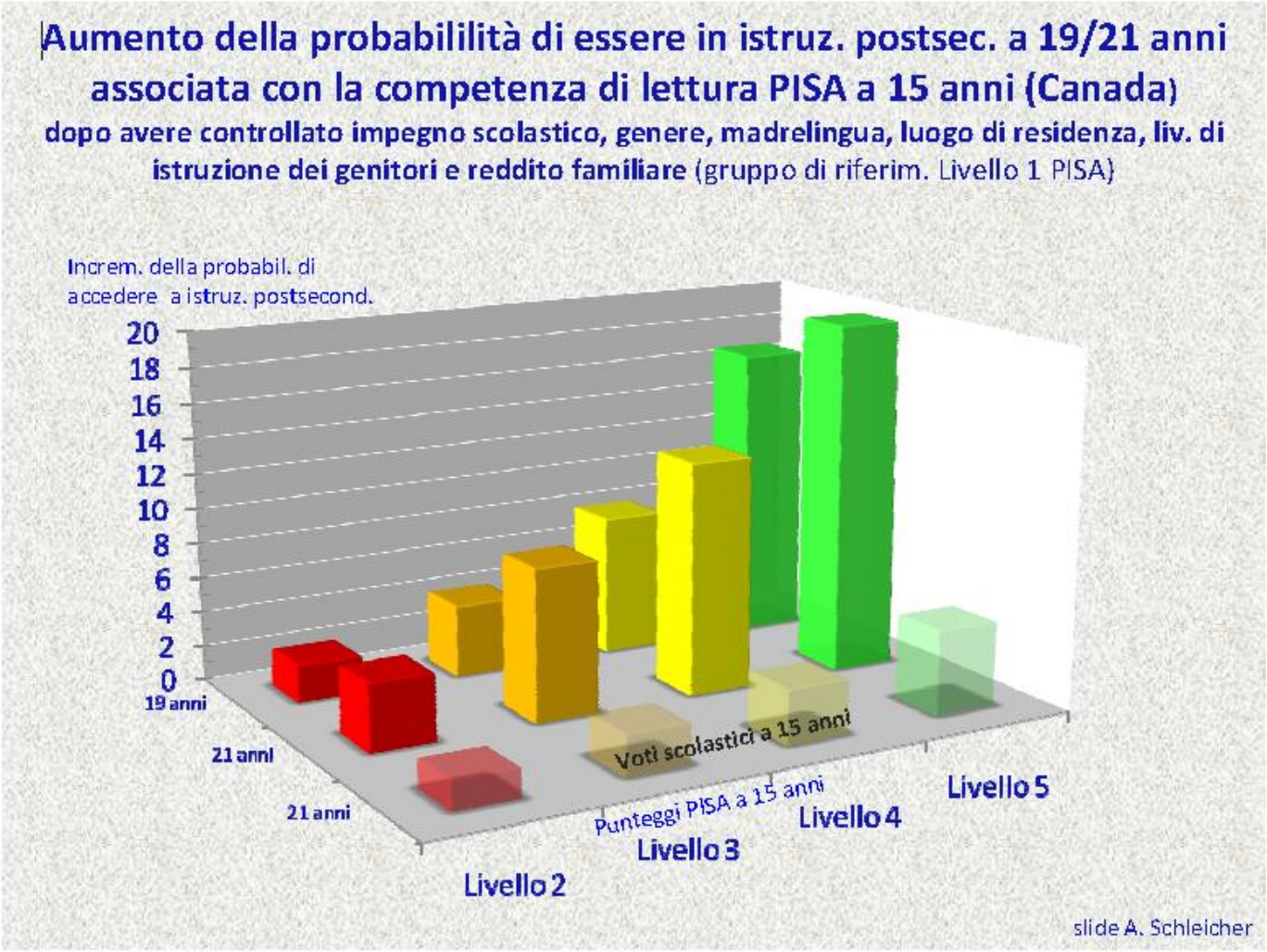
- *PISA FOCUS 1: l'istruzione pre-primaria e i livelli di apprendimento*

1.Il senso delle valutazioni standardizzate: perchè Lettura, Matematica,?



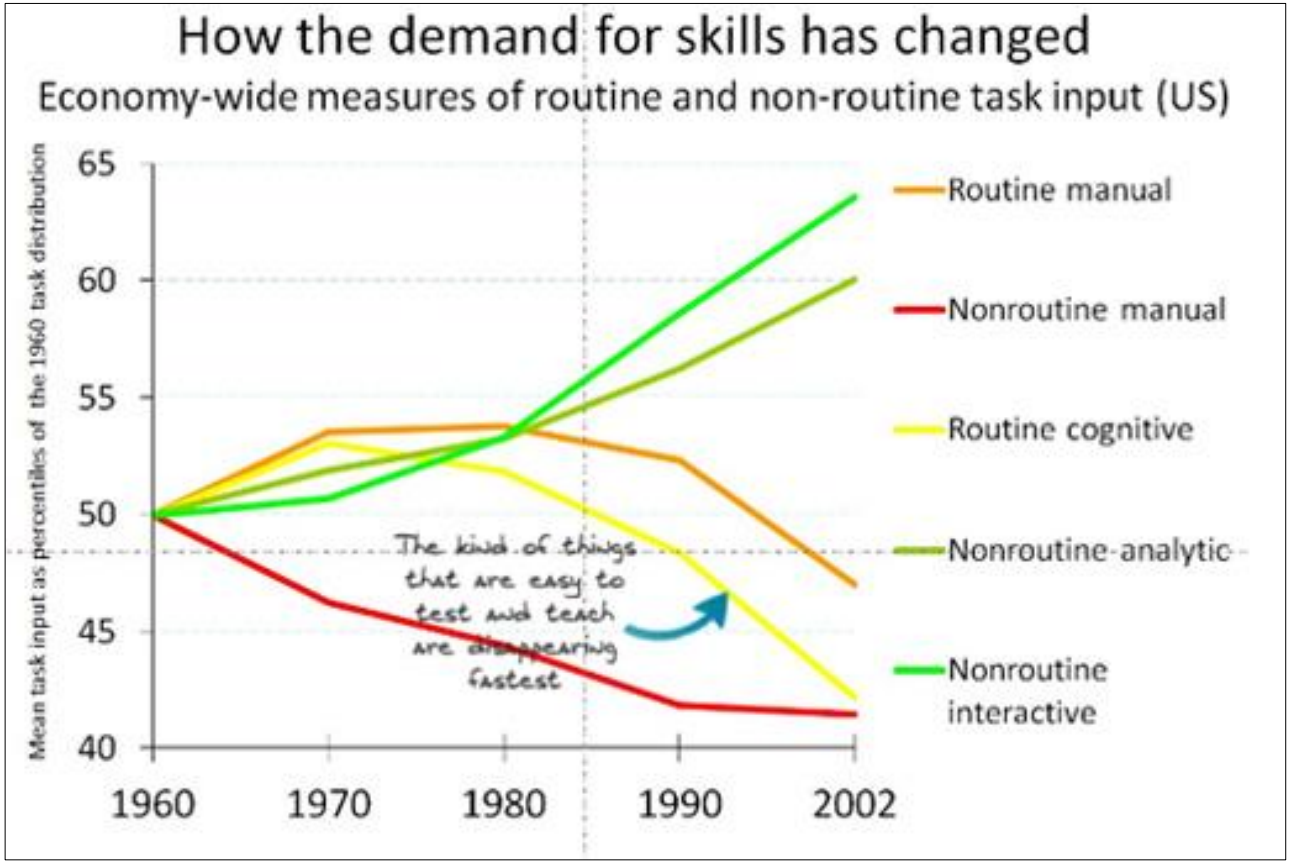
L'istruzione pre-primaria si traduce in migliori livelli di apprendimento a scuola?

1.Il senso delle valutazioni standardizzate: perchè Lettura, Matematica,?



Canadian Youth in Transition Survey (YITS), uno studio longitudinale che indaga *pattern* e fattori che incidono sul percorso scolastico dei giovani e sulla transizione da questo alla formazione professionale e al mondo del lavoro.

1.Le competenze del futuro: come cambiano



* A. Schleicher Indagine PIAAC: «*il tipo di cose facili da testare e da insegnare stanno sparendo velocemente*»

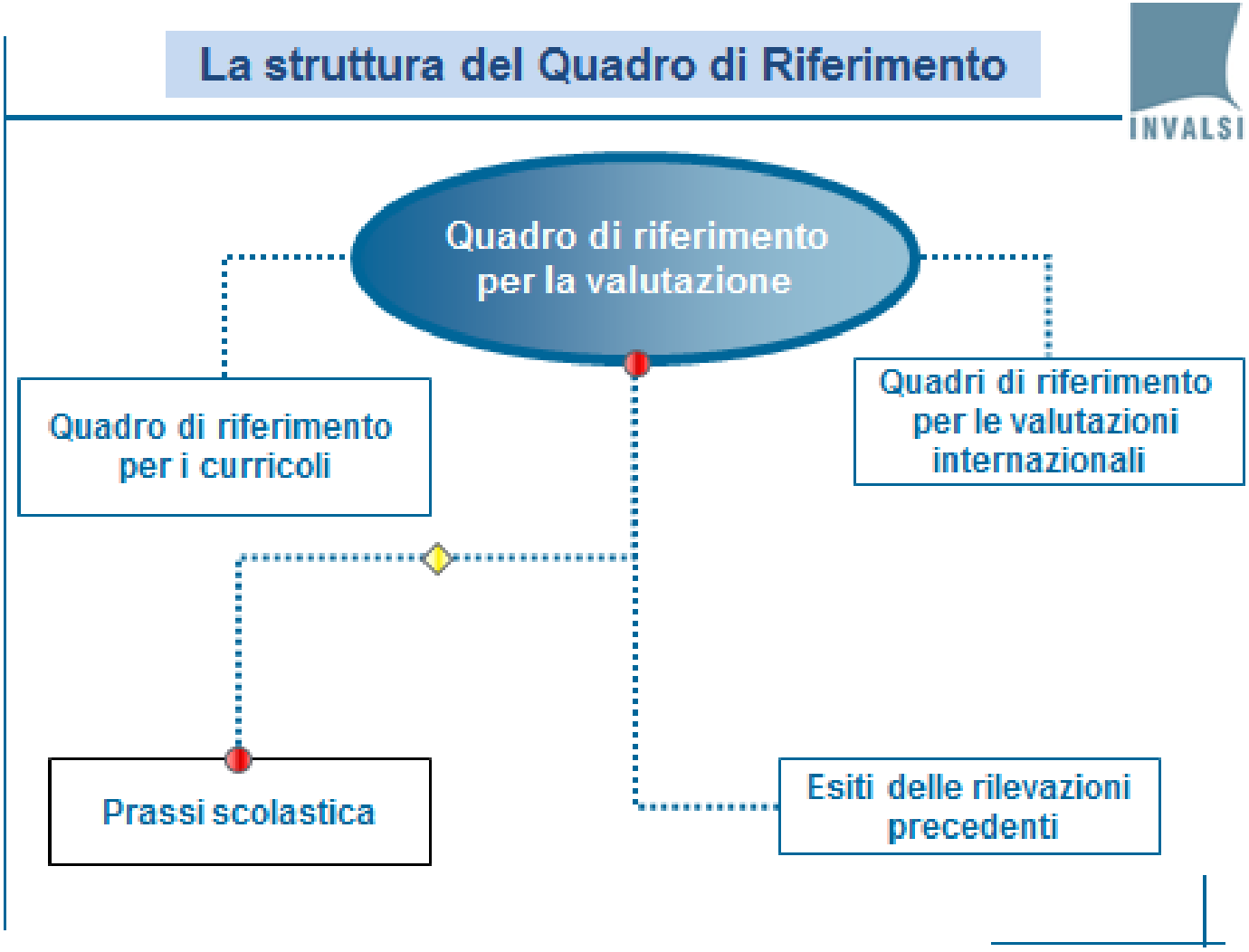
2. Che cosa valutano le prove INVALSI e come?

- *I livelli medi della classe, della scuola o dei quindicenni in Lettura e Matematica (INVALSI) e Scienze (PISA e TIMSS)*

- *Utilizzano prove standardizzate che per loro natura sono ben diverse dalle prove di valutazione del docente che ha lo scopo di valutare il singolo allievo*

- *Per far questo sono stabiliti dei QUADRI DI RIFERIMENTO delle prove*

2. Che cosa valutano le prove INVALSI e come?



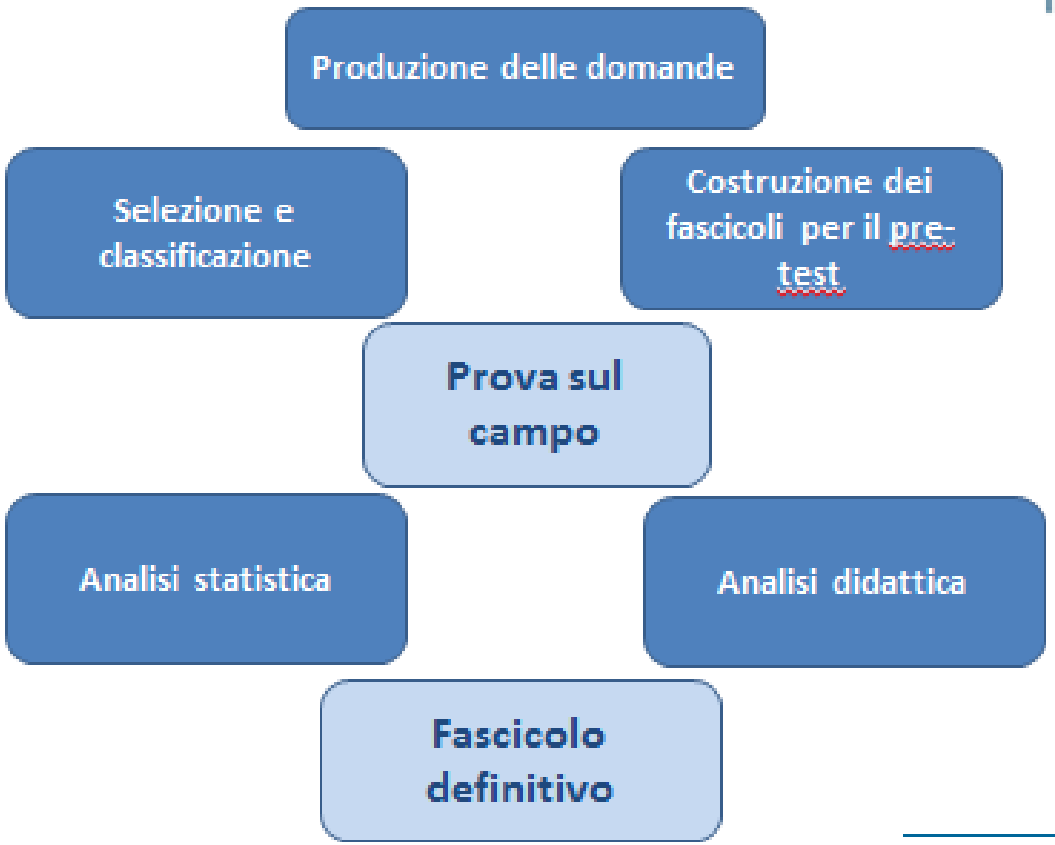
2. Che cosa valutano le prove INVALSI e come?

- *E' preparato da un gruppo di lavoro composto da insegnanti, dirigenti, ricercatori ed esperti.*
- *E' un documento aperto, che si evolve sulla base di diversi elementi:*
  - *l'esperienza che via via si sta accumulando con le prove,*
  - *la riflessione e lo studio dei loro risultati,*
  - *le osservazioni degli insegnanti.*

L'obiettivo è di fornire strumenti chiari ed efficaci sia per chi prepara le prove, sia per chi legge e utilizza i risultati.

2. Che cosa valutano le prove INVALSI e come?

La costruzione di un fascicolo



2. Che cosa valutano le prove INVALSI e come?

La costruzione di un fascicolo

INVALSI

Aspetti significativi del QDR → Fascicolo definitivo ← Aspetti misuratori

Ultima revisione del testo per eliminare al massimo le ambiguità

SOMMINISTRAZIONE

2. Che cosa valutano le prove INVALSI?

Un esempio: "dal produttore al consumatore "

ESEMPIO 4: QUESITO DI I SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MATEMATICA

Box 2.7: Quesito nella versione pre-test

D24. **Il nonno Andrea e sua nipote Marta stanno camminando vicini lungo un sentiero. Ogni due passi che fa il nonno Marta ne deve fare 3 per restare affiancata al nonno. Dopo che il nonno Andrea ha fatto 40 passi quanti passi ha fatto Marta?**

A. ☐ 40

B. ☐ 60

C. ☐ 80

D. ☐ 120

Domanda **SIGNIFICATIVA** dal punto di vista didattico

Tabella 2.7: Analisi IRT delle risposte al quesito D24 (pre-test)

item:43 (M6RF036)
Cases for this item 851 Discrimination 0.26
Item Threshold(s): 0.52 Weighted MNSQ 1.04
Item Delta(s): 0.52

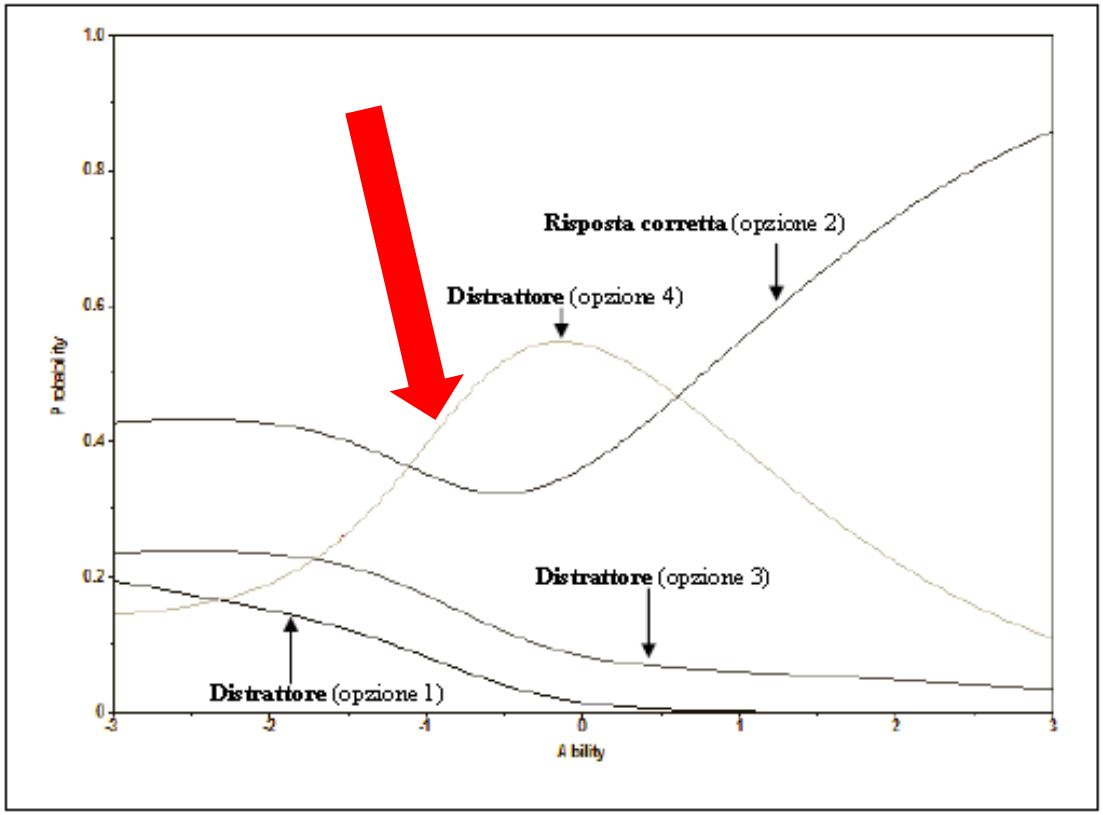
Label	Score	Count	% of tot	Pt Bis	t (p)	PV1Avg:1	PV1 SD:1
1	0.00	30	3.53	-0.16	-4.71(.000)	-0.49	0.36
2	1.00	324	38.07	0.26	7.84(.000)	0.20	0.69
3	0.00	85	9.99	-0.12	-3.55(.000)	-0.15	0.46
4	0.00	328	38.54	-0.03	-0.97(.334)	-0.02	0.58
7	0.00	1	0.12	0.01	0.18(.856)	-0.11	0.00
9	0.00	83	9.75	-0.15	-4.43(.000)	-0.24	0.63

L'opzione 4 NON va, perchè tra il 38;5% di studenti che l'hanno scelta ci sono studenti con livello di abilità discreto

2. Che cosa valutano le prove INVALSI?

Un esempio: "dal produttore al consumatore "

Figura 2.7: Curva caratteristica quesito D24



2. Che cosa valutano le prove INVALSI?

Un esempio: "dal produttore al consumatore "

Box 2.8: Quesito nella versione definitiva – Prova di Matematica di I Secondaria di I g. 2013

D4. Marta e il nonno camminano insieme lungo un sentiero. Ogni 2 passi fatti dal nonno, Marta ne fa 3 per restargli al fianco. Quando il nonno ha fatto 40 passi, quanti passi ha fatto Marta?

FOTO

A. ☐ 80

B. ☐ 60

C. ☐ 40

D. ☐ 20

Modificato

2. Che cosa valutano le prove INVALSI?

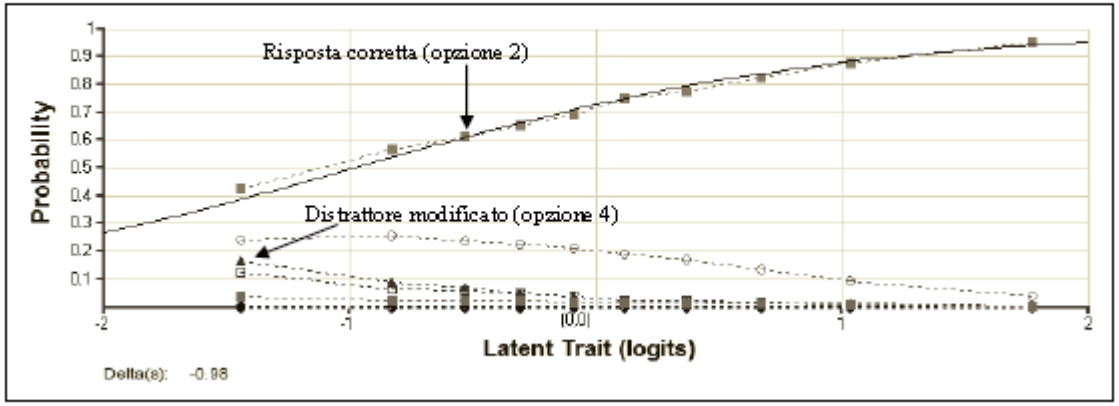
Un esempio: "dal produttore al consumatore "

Tabella 2.8: Analisi IRT delle risposte al quesito D4 (test)

```
Item 8
------
item:8 (D4)
Cases for this item  27416   Discrimination  0.33
Item Threshold(s):    -0.98   Weighted MNSQ   1.03
Item Delta(s):      -0.98
```

Label	Score	Count	% of tot	Pt Bis	t (p)	PV1Avg:1	PV1 SD:1
1	0.00	5069	18.49	-0.16	-27.12(.000)	-0.26	0.72
2	1.00	19189	69.99	0.33	57.81(.000)	0.17	0.83
3	0.00	1194	4.36	-0.16	-26.62(.000)	-0.60	0.74
4	0.00	1433	5.23	-0.20	-34.12(.000)	-0.69	0.71
7	0.00	23	0.08	-0.02	-2.93(.003)	-0.44	0.59
9	0.00	508	1.85	-0.08	-12.93(.000)	-0.48	0.85

Figura 2.8: Curva caratteristica quesito D4



2.1 Il QDR della Matematica

I quesiti devono fare riferimento alla **matematica come strumento di pensiero** e alla **matematica come disciplina con un proprio specifico statuto epistemologico.**

- non devono valutare gli **obiettivi minimi;**
- non devono limitarsi a valutare l'apprendimento della **matematica utile;**
- non si propongono di valorizzare **l'addestramento** "**meccanico**" o **l'apprendimento mnemonico**;
- Devono consentire di "sgranare" gli studenti su un'ampia scala individuando sia le carenze sia le eccellenze

2.1 Il QDR della Matematica

La valutazione in Matematica avviene secondo due dimensioni: contenuti e processi

CONTENUTI: ambiti disciplinari

PROCESSI: esprimono le abilità e conoscenze che uno studente dovrebbe mettere in atto nella risoluzione di un quesito

2.1 Il QDR della Matematica

GLI AMBITI

QdR INVALSI	Indicazioni per il curricolo	OCSE-PISA (idee chiave)	TIMSS (domini di contenuto)
Numeri	***Numeri***	*Quantità*	*Numero*
Spazio e figure	***Spazio e figure***	*Spazio e forma*	*Geometria*
Relazioni e funzioni	***Relazioni e funzioni***	*Cambiamenti e relazioni*	*Algebra*
Dati e previsioni	***Misure, dati e previsioni***	*Incertezza*	*Dati e caso*

2.1 Il QDR della Matematica

I PROCESSI

1. Conoscere e padroneggiare **contenuti specifici** della matematica
2. Conoscere e padroneggiare **algoritmi e procedure**
3. Conoscere e utilizzare **diverse forme di rappresentazione** e saper passare da una all'altra
4. **Saper risolvere problemi** utilizzando gli strumenti della matematica
5. Riconoscere in contesto il **carattere misurabile** di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti
6. Acquisire progressivamente **forme tipiche del pensiero matematico**
7. Utilizzare la matematica appresa per il **trattamento quantitativo dell'informazione** in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale
8. Saper riconoscere le **forme nello spazio**

2.1 Il QDR della Matematica

Un esempio in continuità: la linea dei numeri

D4. Osserva questa retta dei numeri:

a. Quale tra i seguenti numeri scriveresti nel posto indicato dal triangolino?

A. ☐ 2

B. ☐ 10

C. ☐ 20

b. Sulla retta dei numeri disegnata <u>sopra</u> metti al posto giusto il numero 60.

QUESITO 2012
classe II primaria

Commento

	A	B	C	Non risponde
D4a	19,1	15,1	63,0	2,5

	errata	corretta	Non risponde
D4b	15,8	58,4	25,1

2.1 Il QDR della Matematica

Un esempio in continuità: la linea dei numeri

D15. Osserva questa retta dei numeri.

Quale numero si trova nella posizione indicata dalla X?

Risposta: .....

QUESITO 2012
classe V primaria

RISULTATI DEL CAMPIONE

errata	corretta	Non risponde
19,4	78,1	2,4

2.1 Il QDR della Matematica

Un esempio in continuità: la linea dei numeri

QUESITO 2012
Classe I secondaria di I grado

D8. Posiziona sulla retta i seguenti numeri:

$$2 \qquad 2{,}5 \qquad \frac{3}{2} \qquad \frac{5}{10}$$

D8 Mancata risposta	Corretta	Errata
13,9	10,9	85,1

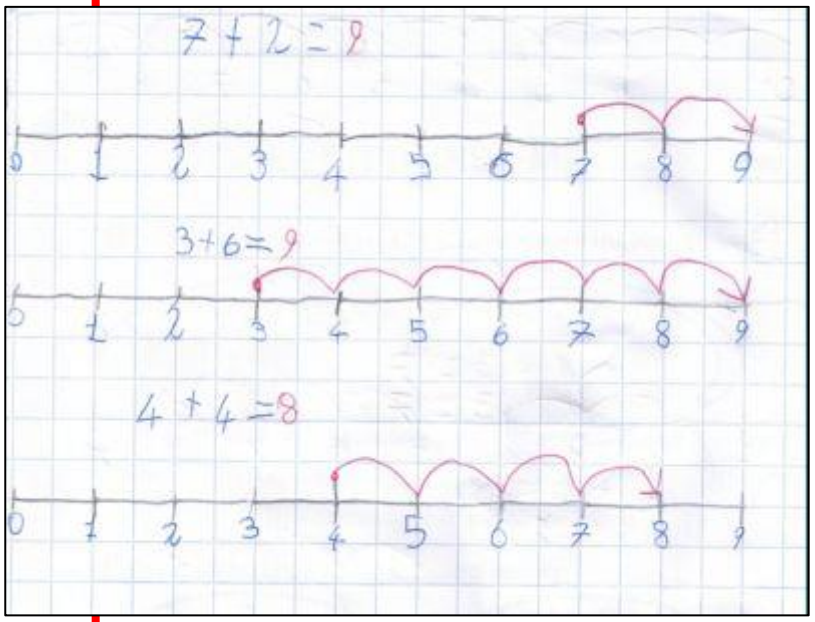
Perché?

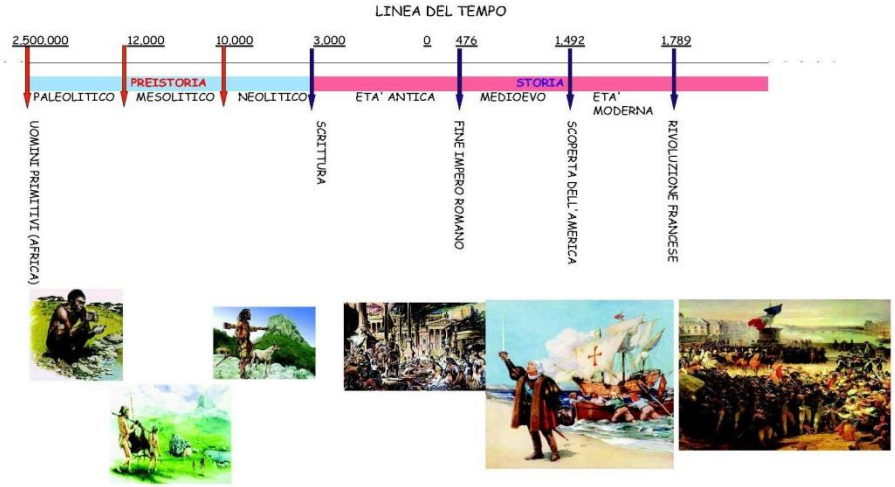
2.1 Il QDR della Matematica

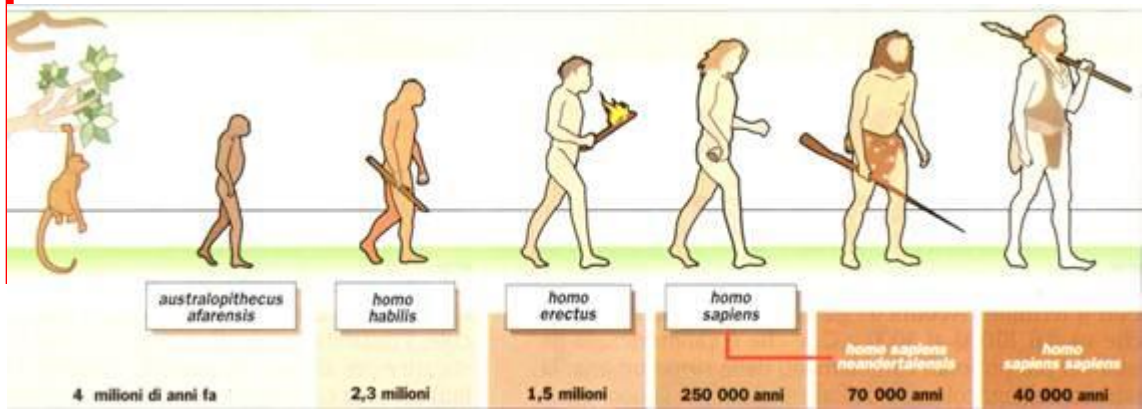
la linea dei numeri: uno strumento fin dall'infanzia

2.1 Il QDR della Matematica

la linea dei numeri: uno strumento trasversale







Conoscenza vs Competenza

Domanda

D26. **Il Grafico A e il Grafico B rappresentano le assenze del primo quadrimestre di una clas di 20 alunni.**

Grafico A: giorni di assenza degli alunni

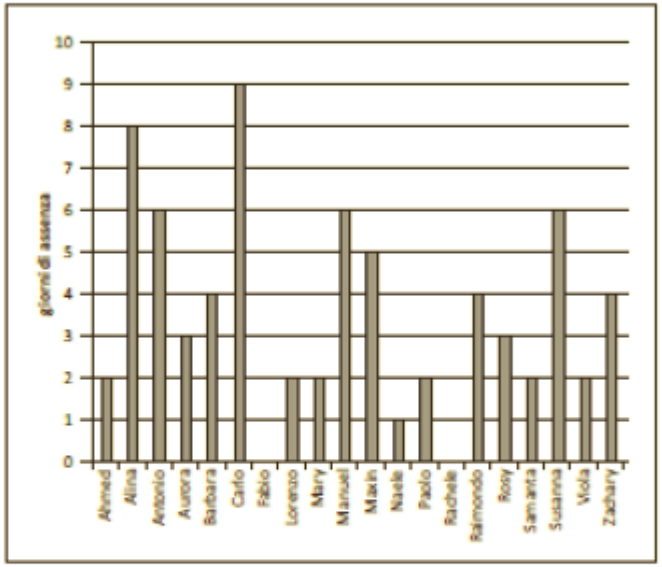
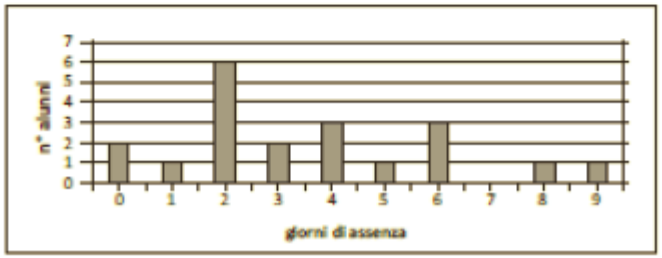


Grafico B: distribuzione delle assenze



Domanda

a. **Qual è la moda delle assenze?**

Risposta: ..... giorni

b. **Se Lorenzo avesse fatto il doppio delle assenze, quali cambiamenti ci sarebbero nel Grafico B?**
Per rispondere completa la frase che segue.

La colonna corrispondente a 4 assenze aumenta da ..... a ..... e la colonna corrispondente a ..... assenze ..... da ..... a .....

Per rispondere ad a) lo studente deve CONOSCERE la definizione di MODA e sulla base di questo scegliere il grafico che gli fornisce l'informazione.
Per rispondere a b) deve saper METTERE IN RELAZIONE i due grafici per capire come cambia la MODA.

Conoscenza vs Competenza

RISULTATI DEL CAMPIONE

Item	Mancata risposta	Errata	Corretta
D26_a	18,1	29,3	52,6
D26_b	27,3	32,8	39,9

Macro processo:
a) Utilizzare; b) Formulare

Perché?

INDICAZIONI PROVINCIALI

- Identificare la modalità più frequente (1 e 2 anno primaria)
- Osservare e descrivere un grafico, usando: moda, mediana e media aritmetica (3,4,5, anno primaria)

2.2 Il QDR di Italiano

Luisanna Fiorin (SPV scuola italiana)